

## OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

### Relazione su Criticità e Azioni di Miglioramento

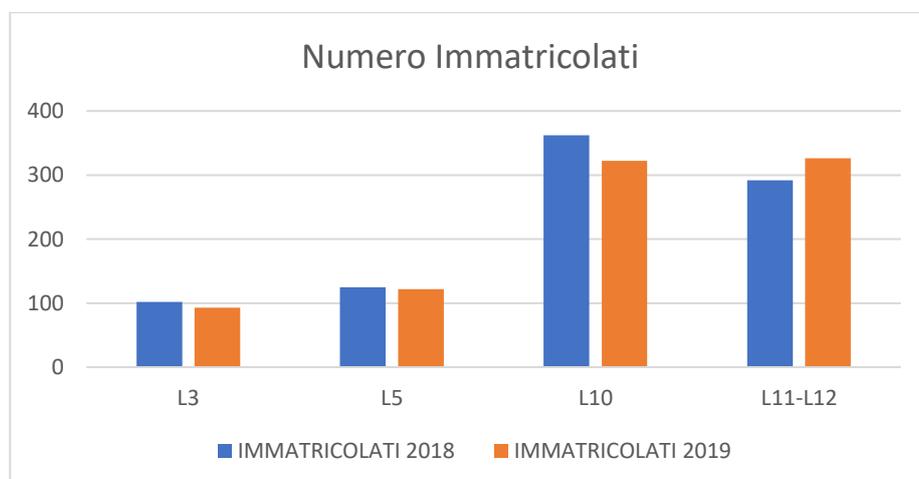
La presente relazione è stata istruita dalla Commissione AQDidattica del Dipartimento di Scienze Umanistiche nella seduta del 12 ottobre 2020 ed è stata poi predisposta grazie ai contributi dei vari Coordinatori dei CdS ed approvata dal Consiglio di Dipartimento del 27/11/2020, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 22/09/2020 relativa alle "Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2021-2022" che, al punto 1, prevede: "I Dipartimenti dovranno produrre in fase di definizione dell'offerta formativa una relazione che, individuati per ciascun corso i valori degli indicatori ANVUR relativi all'offerta formativa "critici" o "non soddisfacenti" (si considera "non soddisfacente" un indicatore inferiore al dato medio nazionale della Classe e "critico" un indicatore inferiore di oltre il 30% al dato nazionale), ne analizzi le possibili cause e descriva quali azioni si stanno attuando per il superamento di tali difficoltà. In particolare, dovrà porsi attenzione agli indicatori di cui al Piano Strategico Triennale."

Al fine di accompagnare gli interventi sull'offerta formativa previsti dai vari corsi di studio nella presente relazione ci si limiterà ad illustrare i valori degli indicatori, i cui dati sono stati tratti dalle Schede dei vari cds, e a segnalare soltanto le criticità emerse e le azioni previste. Soltanto occasionalmente ci si soffermerà su esiti positivi delle azioni intraprese e sui punti di forza dei corsi di studio.

#### Lauree Triennali

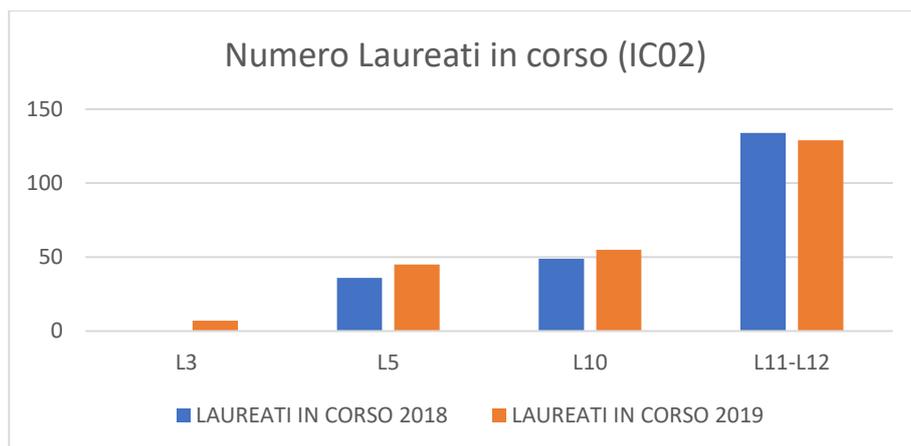
##### a) Regolarità carriere degli Studenti

- 1) Indicatore **immatricolati puri**: il grafico illustra il numero degli immatricolati puri dei cds triennali negli ultimi due anni. I dati ovviamente non sono indicativi nel confronto tra i vari corsi ma vanno letti in relazione ai due anni di riferimento per singolo corso.



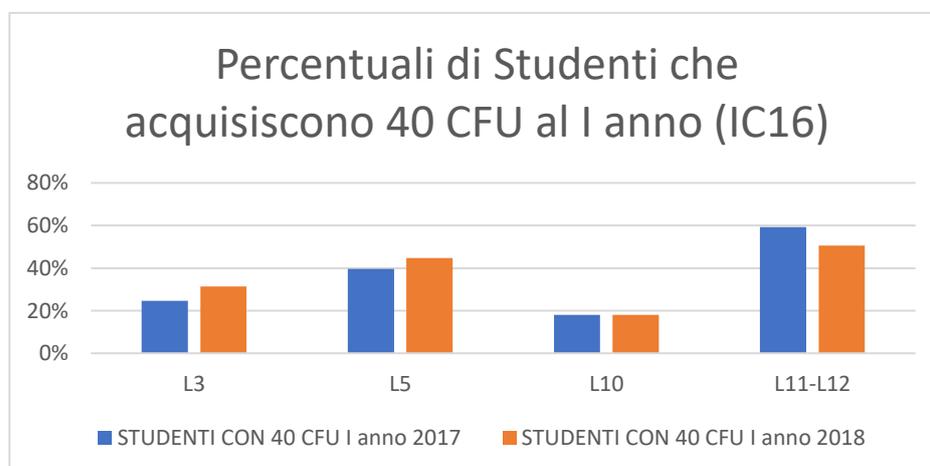
Tutti i corsi nei due anni considerati mostrano una tenuta del numero degli immatricolati seppure con una lievissima flessione (poche unità per L3 e L5 e una quarantina di iscritti in meno per L10 che tuttavia rimangono nettamente superiori sia a quelli di area – 223, 2 -che a quelli nazionali 185,7). Un trend in crescita si segnala per il corso interclasse L-11/L-12 che si allinea ai valori nazionali. Va precisato che per quest’ultimo corso interclasse non si è ritenuto necessario scorporare i valori della classe L11 e della L12 ma sono stati considerati insieme, attuando una media i valori registrati per i due corsi.

## 2) Indicatore laureati in corso



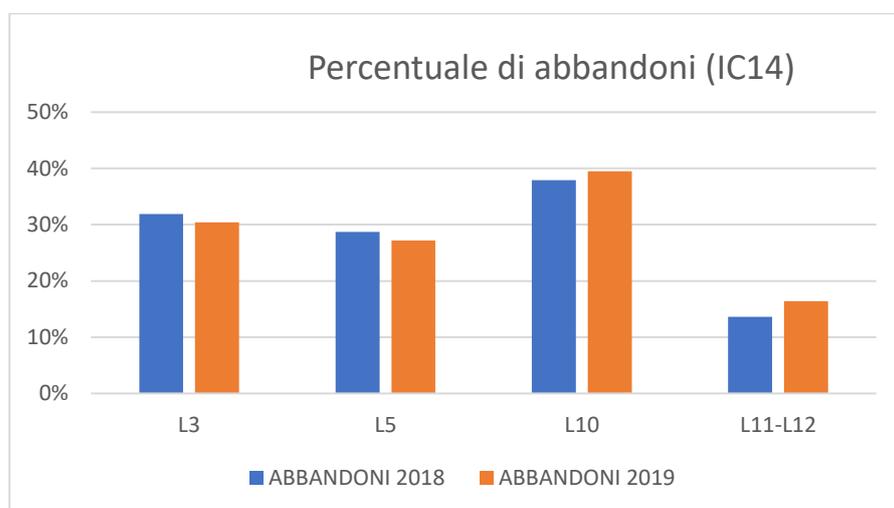
La regolarità delle carriere, di cui non si può fare una comparazione per il cds L3 dal momento che è di nuova attivazione e i primi laureati si sono avuti nel 2019, sembra mostrare un incremento per i corsi L5 e L10 e un leggero decremento per L11-L12, ma si mantiene comunque superiore a quello di area e nazionale. La diversa numerosità dei laureati tra i vari corsi va posta in relazione con il totale degli iscritti che mostra differenze considerevoli. Tuttavia per la L5 si segnala che il numero di laureati è il doppio di quello di area (20,5) ed è superiore a quello nazionale (38,6). Per la L10 è comunque superiore a quello di area (43, 7) e nazionale (50,3).

## 3) Indicatore Percentuale degli studenti che hanno conseguito 40 CFU al primo anno



I valori percentuali in relazione al numero degli iscritti riportati nella tabella, desunti dalle Schede dei cds, relativi agli studenti che riescono a conseguire 40 CFU alla fine del primo anno mostrano che il cds di Lettere si attesta, nei due anni considerati con una percentuale inferiore al 20% (18,8%) denotando una certa difficoltà per gli studenti nell'avvio delle carriere. Tale difficoltà risulta essere ancora più evidente se si comparano i valori relativi all'area geografica (40,1%) e nazionale (44,2%) rispetto a cui si osserva uno scarto del 20%. Risultano valori percentuali in crescita e comunque superiori al 40% per il cds L5 (valore nazionale 47,6%) e al 30% per L3 (inferiore tuttavia al valore nazionale 40,5%) mentre, seppure con una flessione tra il 2018 e il 2019, il cds di Lingue presenta una percentuale di studenti iscritti al corso che riescono a conseguire nei tempi i 40 CFU superiore rispetto al valore nazionale (47,8%).

#### 4) Indicatore relativo alla percentuale degli abbandoni

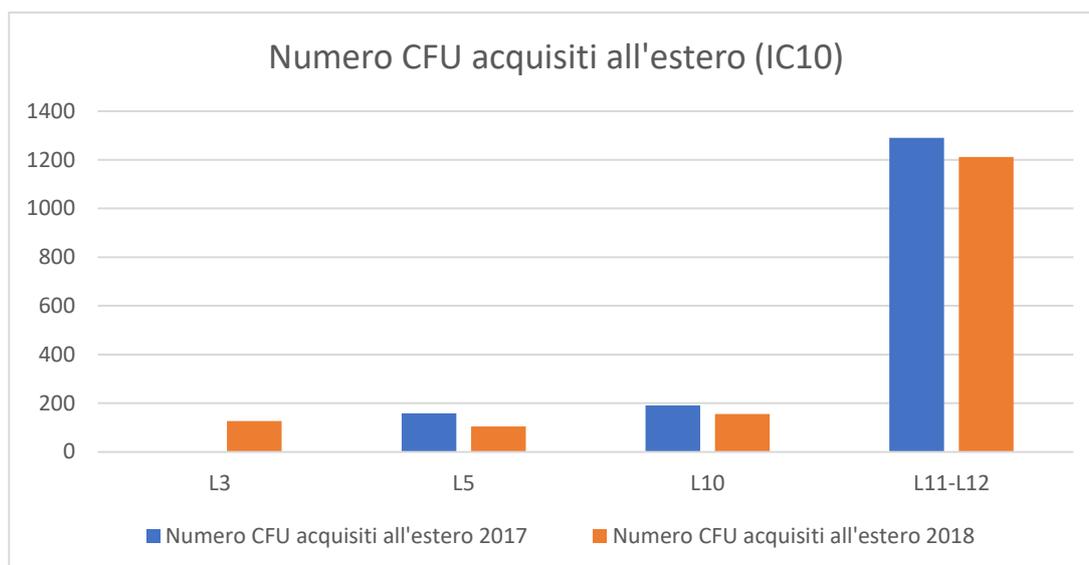


Il grafico sulla base dei valori percentuali dell'indicatore IC14 relativo alla percentuale di studenti che al II anno procedono nello stesso corso di studio, mostra per differenza la percentuale di abbandoni. Come è possibile osservare, le percentuali di abbandoni degli studenti che non proseguono al secondo anno è molto al di sotto del 30% per il corso L11-L12, si mantiene invece al di sotto per L5 e L3 specialmente nell'ultimo anno in linea con i valori nazionali mentre si segnala che per il corso L10 la percentuale si avvicina al 40% e il valore è in crescita nel 2019 rispetto al 2018, discostandosi dalla percentuale dell'area e nazionale (rispettivamente 33% e 34%).

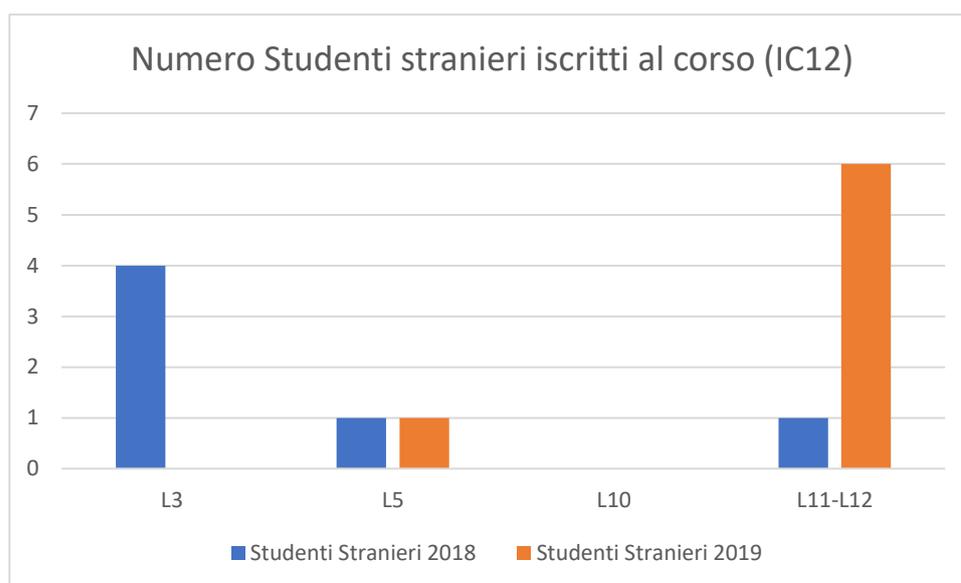
### Internazionalizzazione

#### 5) Indicatore Numero CFU acquisiti all'estero

Relativamente all'internazionalizzazione si osserva che il numero dei CFU conseguiti all'estero a seguito di partecipazione a progetti di scambio appare molto ridotto per tutti i CdS, ad eccezione del CdS di Lingue che mostra valori superiori a quelli nazionali. Va segnalato, tuttavia, che i dati per tutti i CdS sono assolutamente in linea con quelli sia di area che nazionali.



## 6) Indicatore Numero di Studenti Stranieri



Se passiamo ad osservare l'attrattività dei nostri corsi per gli studenti stranieri possiamo notare che il CdS L10 risulta essere per nulla attrattivo per gli studenti stranieri, specialmente in confronto con ciò che avviene a livello nazionale (2,6), mentre il CdS L11-L12 permette di segnalare un notevole incremento nell'ultimo anno seppure ancora inferiore ai valori nazionali (10,6). Anche il corso L3 che mostra un azzeramento nell'ultimo anno della presenza di iscritti stranieri si pone al di sotto del valore nazionale (9,8). E anche il CdS L5, pur mantenendo stabile il numero, si pone al di sotto del valore nazionale (2,4).

### Analisi criticità e azioni intraprese

Sulla base dell'analisi degli indicatori, dei commenti già predisposti dai Coordinatori dei CdS nelle schede SMA e delle riflessioni avviate nei consigli di CdS che hanno condotto alle delibere sull'offerta formativa, nella seguente tabella sono sintetizzate le criticità riscontrate e le azioni intraprese:

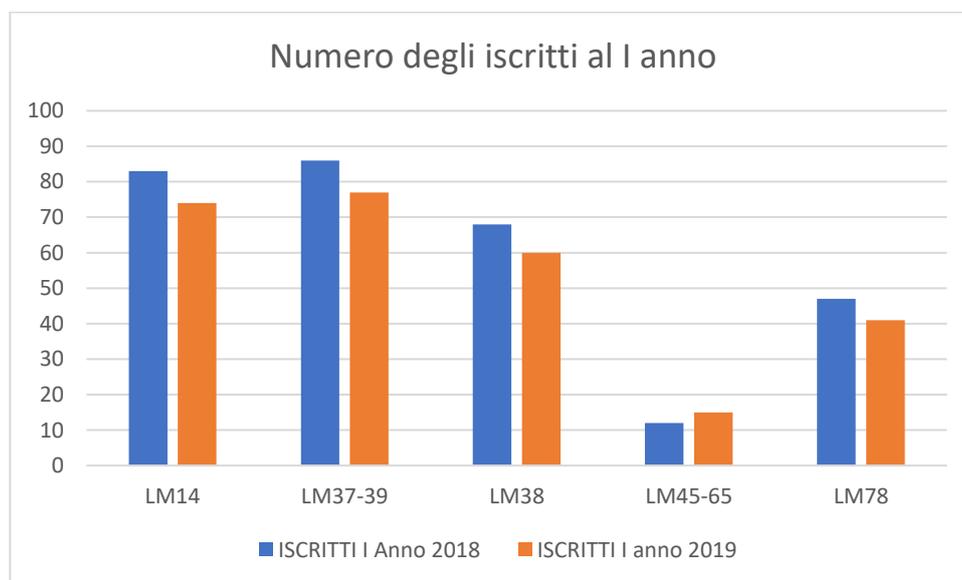
CdS	Criticità riscontrate	Azioni Intraprese
<b>L3 “Discipline delle Arti Musica e Spettacolo”</b>	<p>Il corso non mostra particolari criticità né in relazione alla regolarità delle carriere né relativamente all’attrattiva del corso per gli iscritti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum Arte: Si segnala la necessità di venire incontro ad alcune richieste degli studenti di per rafforzare l’ambito storico-artistico.</li> <li>- Curriculum Musica Si è osservata l’impossibilità di mantenere nel curriculum musica l’insegnamento di Pedagogia musicale per mancanza di copertura</li> <li>- Curriculum Spettacolo: necessità di garantire il conseguimento dei CFU dei settori musicologici per accesso alla Magistrale interclasse Musicologia e Scienze dello Spettacolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento dell’insegnamento di Museologia (L-ART/04) e riduzione a 6CFU del gruppo delle discipline opzionali</li> <li>- Inserimento della disciplina di Sociologia dei processi culturali nel curriculum Musica in analogia con altri curricula.</li> <li>- Riduzione a 6 CFU del Laboratorio di disegno architettonico e opzionalità dell’insegnamento di Sceneggiatura per il cinema e i multimedia per creazione di un ambito di 12 CFU (attività formative opzionali) riservato alle discipline musicologiche</li> </ul>
<b>L5 “Studi filosofici e storici”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa internazionalizzazione anche a causa di scarse competenze linguistiche</li> <li>- Sovraffollamento di alcuni corsi (Geografia)</li> <li>- Razionalizzazione dell’offerta formativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze linguistiche Inglese da livello A2 a livello B1 (6 CFU) anticipato al primo anno</li> <li>- Attivazione Laboratorio di discussione in inglese</li> <li>- Razionalizzazione delle mutazioni entro i criteri di Ateneo</li> <li>- Incremento CFU a scelta dello studente</li> </ul>
<b>L10 “Lettere”</b>	<p>I dati confermano criticità tradizionali, che nel corso del tempo si sono acuite.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà di passaggio degli studenti da I a II anno</li> <li>- Esiguità del numero di crediti conseguiti</li> <li>- Alto numero di abbandoni dopo il primo anno</li> <li>- Insufficiente internazionalizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divisione dell'insegnamento di latino in tre corsi, dei quali il primo da 6 cfu da impartire a primo anno (al posto di quello da 12) e istituzione di moduli di didattica integrativa per latino</li> <li>- Destinazione di una parte significativa dello spazio delle "Altre conoscenze utili" a laboratorio di analisi linguistica rivolto a tutte le matricole, e in</li> </ul>

		particolare a quelle che non supereranno il test MOOC; - Spostamento a primo anno del laboratorio di lingua straniera anche al fine di favorire l'internazionalizzazione
<b>L-11/L-12 “Lingue e Letterature: Studi Interculturali”</b>	Il corso non mostra particolari criticità né in relazione alla regolarità delle carriere né relativamente all'attrattiva del corso per gli iscritti. Si segnala la necessità di venire incontro a una precisa esigenza formativa della componente studentesca, dal momento che i CFU di L-Fil-Let 10 costituiscono requisito d'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento di materie letterarie (classi A13, A11, A12, A22 e A23).	Nel II anno, si attiverà l'insegnamento di Letteratura italiana (L-Fil-Let 10) da 6 CFU, da ricoprire per affidamento interno, e sarà in alternativa all'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea e interculturalità (L-Fil-Let 11).

## Lauree Magistrali

### a) Regolarità carriere degli Studenti

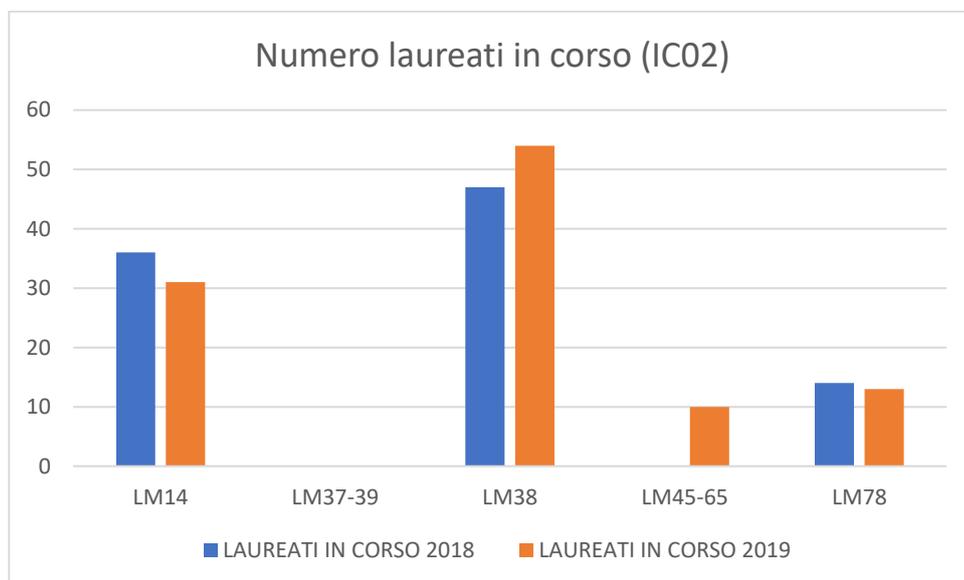
#### 1) Indicatore degli iscritti al primo anno



Il numero degli iscritti al primo anno delle magistrali permette di osservare per tutti i CdS (tranne che per la LM45-65) una leggera flessione anche se per la LM78 il dato è comunque superiore a quello dell'area geografica (23,8) e di poco inferiore a quello nazionale (41,3); per la LM14 è superiore sia all'area geografica (67,5) che a quello nazionale (66,9). Nel caso della LM 38 la flessione pone il CdS molto al di sotto del valore nazionale (110,5) e dell'area geografica (75,4). In particolare,

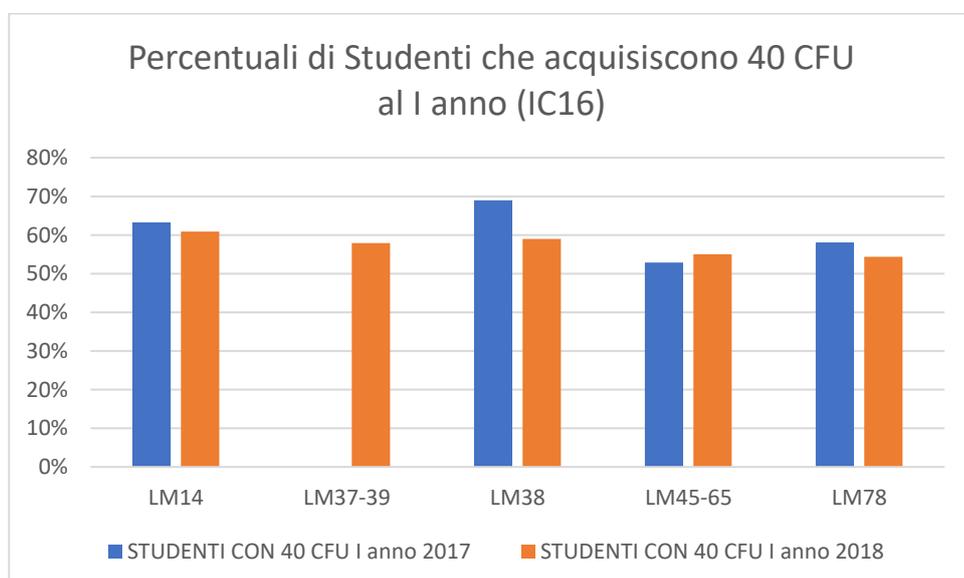
per la LM45-65 va osservato che soltanto nel 2019 è arrivato a compimento il primo ciclo della laurea triennale in DAMS (L-3), triennale di riferimento per questa LM, istituita nel 2016. Ciò fa ritenere che i numeri siano destinati a crescere, come conferma il trend positivo delle immatricolazioni in corso per l'a.a. 2020-2021.

## 2) Indicatore laureati in corso



Per la lettura del grafico si precisa che il dato per la LM37-39 non è disponibile in quanto il corso è di nuova istituzione e, per le stesse ragioni è disponibile soltanto in parte per la LM45-65. Per quanto riguarda le altre Lauree Magistrali si registra un aumento del numero dei laureati per la LM38 e una flessione per la LM14 e la LM78, nel primo caso il valore è pari a quello dell'area (32) e di poco inferiore a quello nazionale (34), nel secondo il dato è comunque superiore a quello dell'area geografica (23,8) e di poco inferiore a quello nazionale (41,3).

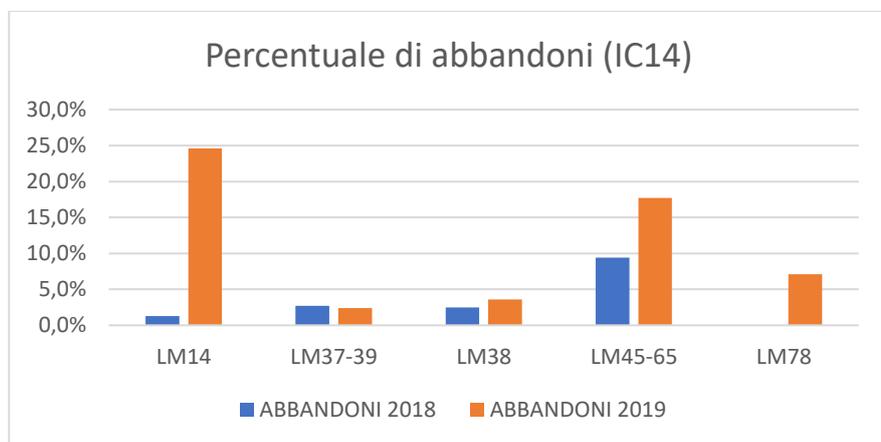
## 3) Indicatore Percentuale degli studenti che hanno conseguito 40 CFU al primo anno



Le percentuali di Studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU cresce per la LM78 e la LM 45-65, superando lievemente il valore nazionale (57,8%) nel primo e nel secondo caso (54,5%). Per la LM14 mostra una leggera flessione (-3%) a fronte del valore di area geografica e nazionale che registra invece un crollo del -26/22% rispetto all'anno precedente. Per la LM38 il dato si pone sensibilmente al di sotto di quello di area (59,3) e nazionale (66,2).

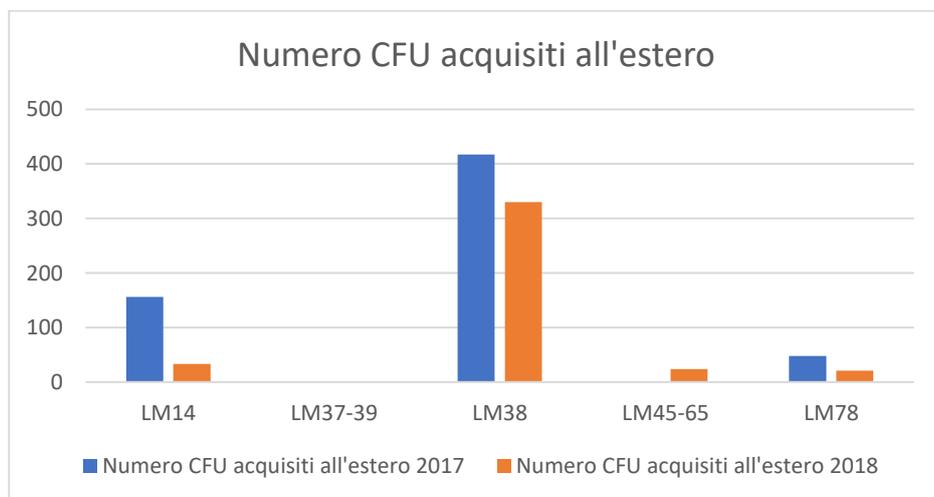
#### 4) Indicatore relativo alla percentuale degli abbandoni

Per quanto riguarda la percentuale di abbandoni per la LM14 e la LM38 si registra un incremento che è comunque in linea con quanto avviene a livello nazionale. Invece, per la LM78 il dato è leggermente superiore a quello di area e nazionale (5%).



#### Internazionalizzazione

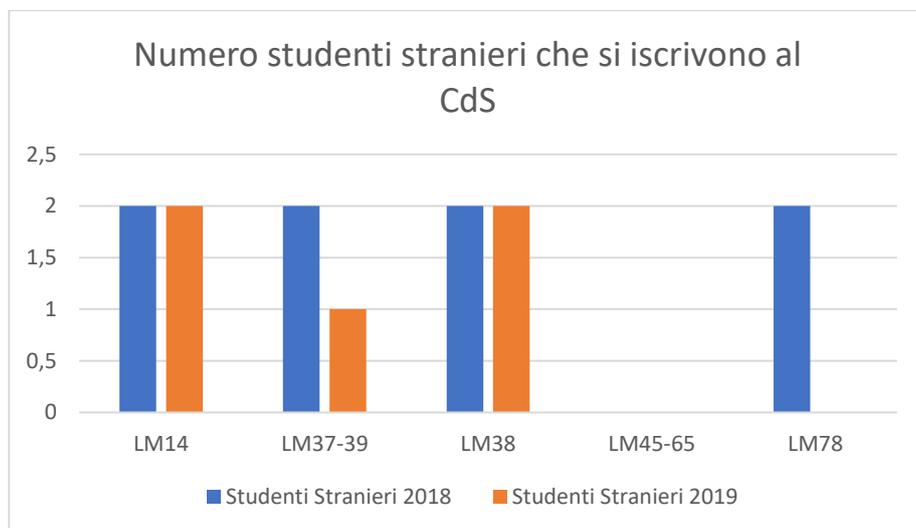
#### 4) Indicatore numero CFU acquisiti all'estero



Il dato relativo al numero di CFU acquisiti all'estero non è disponibile per la LM37-39 di recente istituzione e lo è solo per il 2018 per la LM45-65. Le altre LM fanno registrare tutte una flessione nel numero di CFU acquisiti all'estero, che corrisponde anche a cali paralleli nell'area geografica mentre

si discosta dal valore nazionale che si pone in media con un valore di un + 20-25% rispetto ai dati locali e di area.

### 5) Indicatore numero studenti stranieri iscritti al CdS



Il numero degli studenti stranieri iscritti ai corsi si mantiene costante e superiore ai valori di area (0,4) e nazionali (1,2) per la LM14 e la LM38 a conferma dell'attrattività di queste LM per gli studenti stranieri, mentre mostra una leggera flessione per la LM 37-39, mantenendosi comunque poco al di sopra del valore di area (0,3) ma sotto quello nazionale (4,1) ed è nullo per la LM78 e la LM45-65.

Per quanto riguarda le Lauree Magistrali, tranne che per la LM37-39 e la LM45-65 di recente istituzione per cui il dato non è ancora disponibile, si sono anche presi in considerazione gli Indicatori relativi al tasso di occupazione a tre anni dal titolo (IC07, IC07 bis e IC07ter). Si è potuto osservare che per tutte le LM la percentuale di occupati è in crescita e si attesta intorno al 78% per la LM38 a fronte di un 84% nazionale; un 60% per la LM78 (valore nazionale 74,4 %); 75% per la LM14 a fronte di un 80% nazionale.

### Analisi delle criticità e interventi correttivi

CdL	Criticità	Azioni intraprese
<b>LM 14 "Italianistica"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non si sono registrate particolari criticità sulla regolarità delle carriere degli studenti.</li> <li>- Anche grazie al contributo dei rappresentanti degli studenti si è riflettuto sui dati relativi all'internazionalizzazione che mostrano una notevole flessione anche rispetto a quelli della media nazionale (23,3 %) sebbene meno con quelli dell'area (5,3%)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In base all'analisi non si è ritenuto necessario intervenire sull'offerta formativa</li> <li>- Potenziare i contatti con le università straniere concordando azioni volte al fine di agevolare la permanenza all'estero degli studenti anche in funzione dello svolgimento della tesi.</li> </ul>

<p><b>LM 37-39 “Lingue e Letterature: interculturalità e didattica”</b></p>	<p>- Necessità di ottimizzare e perfezionare il percorso formativo, al fine di renderlo meno dispersivo e più coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi. Necessità di venire incontro a una esigenza formativa espressa dagli studenti, al fine di acquisire un bagaglio più ampio e variegato di competenze e conoscenze nei SSD delle materie letterarie, in particolare della Letteratura Italiana e Letteratura contemporanea.</p> <p>- Tendenza al rallentamento delle carriere degli studenti, in parte ascrivibile all’attuale impostazione dei criteri di accesso al Corso di Studi. Pertanto, le modifiche che si intendono apportare si motivano con l’esigenza di prevenire il fenomeno degli studenti fuori corso e con la necessità di meglio garantire l’adeguatezza della personale preparazione degli studenti che intendono iscriversi alla magistrale.</p>	<p>- Nel III gruppo di discipline affini a scelta da 6 CFU del I anno si disattivano gli insegnamenti di Geografia culturale (M-GGR/01) e Pedagogia generale (M-PED-01). Nella sezione introduttiva del Manifesto, la Geografia culturale (M-GGR/01) sarà consigliata come attività formativa a scelta dello studente da 9 CFU prevista al II anno. Inoltre, sempre in questa sezione, si consiglierà agli studenti che intendono laurearsi nella classe LM-37 di scegliere una delle Filologie (Filologia Romanza L-Fil-Let/09 o Filologia Germanica L-Fil-Let/15), a coloro invece che intendono laurearsi nella classe LM-39 si consiglierà di scegliere la Lingua e Cultura Latina L-Fil-Let/04.</p> <p>- Nel IV gruppo di discipline affini a scelta da 9 CFU del I anno si attiva l’insegnamento di Temi e forme della letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11). Occorrerà aggiungere il SSD tra le affini del RAD.</p> <p>Modifica dei Requisiti di accesso, che dovranno prevedere, oltre al possesso di un Titolo di laurea in Lingue (nelle classi ex D.M. 270/04: L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, ex. D.M. 509/99: classe 11, classe 3, diploma di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere con ordinamento ante D.M. 509/99, ovvero titolo accademico straniero equipollente a uno dei</p>
---	--	--

		precedenti), anche il possesso di 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere che si intendono studiare alla Magistrale.
<b>LM-38 “Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di docenti strutturati del SSD L-OR-15.</li> <li>- Necessità di venire incontro a una esigenza formativa e professionalizzante espressa dagli studenti, e altresì segnalata dal Gruppo Audit del 2018, che raccomandava di valutare le richieste di tutti gli stakeholder, tenendo nel debito conto l’opportunità di potenziare le attività di traduzione e di verificare che l’offerta formativa fosse in grado di fornire le competenze necessarie per gli sbocchi occupazionali indicati nella scheda SUA-CdS.</li> <li>- Necessità di ottimizzare e rendere più funzionale il percorso formativo, anche in seguito al pensionamento di due docenti del SSD L-LIN/01.</li> </ul> <p>Tendenza al rallentamento delle carriere degli studenti, in parte ascrivibile all’attuale impostazione dei criteri di accesso al Corso di Studi. Pertanto, le modifiche che si intendono apportare si motivano con l’esigenza di prevenire il fenomeno degli studenti fuori corso e con la necessità di meglio garantire l’adeguatezza della personale preparazione degli studenti che intendono iscriversi alla magistrale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel gruppo di attività formative opzionali I (Lingue) da 9 CFU del I anno si disattiva l’insegnamento di Lingua Traduzione e Cultura Persiana (L-OR-15) per mancanza di copertura.</li> <li>- Al II anno si attiva (modificando la denominazione nel RAD) il “Laboratorio di traduzione assistita applicata” da 3 CFU (= attività F), da ricoprire con affidamento interno. All’interno di questo laboratorio gli studenti impareranno a utilizzare applicazioni software per la traduzione automatica ed assistita, e a impostare e realizzare un progetto di traduzione mediante l’uso di database terminologici e diverse tipologie di dizionari e corpora elettronici. L’attivazione del laboratorio si prefigge lo scopo di soddisfare le esigenze formative e professionalizzanti degli studenti.</li> <li>- Al II anno, nel gruppo di attività formative opzionali V, che attualmente include due insegnamenti da 9 CFU del SSD L-LIN/01 in</li> </ul>

		<p>alternativa, si spegne l'insegnamento di Linguistica Teorica e Applicata (in precedenza ricoperto dal Prof. Melazzo, ora in quiescenza), rendendo obbligatorio l'insegnamento di Linguistica del XX e del XXI sec., che può così essere affidato a un docente in quiescenza per contratto a titolo gratuito (nel rispetto della normativa vigente).</p> <p>Modifica dei Requisiti di accesso, che dovranno prevedere, oltre al possesso di un Titolo di laurea in Lingue (nelle classi ex D.M. 270/04: L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, ex. D.M. 509/99: classe 11, classe 3, diploma di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere con ordinamento ante D.M. 509/99, ovvero titolo accademico straniero equipollente a uno dei precedenti), anche il possesso di 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere che si intendono studiare alla Magistrale.</p>
<b>LM 45-65 "Musicologia E Scienze Dello Spettacolo"</b>	Non si sono registrate criticità	- Non si prevede nessun intervento
<b>LM 78 "Scienze filosofiche e storiche"</b>	- Scarsa internazionalizzazione anche a causa di scarse competenze linguistiche Calo degli iscritti al curriculum storico	- Competenze linguistiche Inglese da livello B1 a livello B2 (6 CFU) anticipato al primo anno - Attivazione Laboratorio di scrittura accademica in inglese

		<ul style="list-style-type: none"><li>- Aumento dei CFU per il gruppo opzionale dedicato alle materie storiche</li><li>- Trasformazione della materia Linguaggio e pratiche verbali in "Linguaggi e Grammatiche del potere" (più aderente a interessi storici); Attivazione di "Epistemologia e filosofia analitica"</li></ul>
--	--	--